

A Maria Pia della Croce

*Nel considerare la tua vita, amata Madre Pia,
si è soliti posare lo sguardo su quanto di straordinario
in te operava la grazia divina.*

*Mi piace qui rivedere di te ciò che disse
il beato Bartolo Longo:*

*La celestiale bellezza
di una fragile creatura,
di una donna,
di una suora che, in tutta la sua vita,
in cui poche furono le rose delle gioie sante
e moltissime le spine del dolore,
si immola vittima di penitenza ai piedi della Croce di Cristo.*

*Fragile creatura, sì, ma senza cedimenti.
Hai sperimentato il vuoto di affetti
fin dall'infanzia, in una paradossale solitudine
come un'orfana di madre vivente,
cioè di una madre lontana da te;
presa più dalla sua attività produttiva che da te, sua creatura.*

*Donna eloquente nel silenzio
di chi sa comprendere senza esser compresa,
ma dignitosamente sola in una sofferta essenzialità,
in attesa dell'ora della responsabile scelta di vita.*

*Suora segnata da un meditato sì
vissuto tra la croce della tua quotidianità
e l'altare della tua immolazione.*

*La tua vita è vicina a tanti piccoli e a tanti giovani di oggi,
provati anch'essi dal morso dell'incomprensione
e dalla sofferenza di chi non sa realizzarsi come te,
che scegliesi la Sequela Christi, sulla strada della santità,
ma si abbandonano a surrogati di effimera gioia e a forze cieche
senza cercare soluzione ai veri problemi.*

*Amata Madre Maria Pia,
la tua risposta alla vita
fu coniugata dalla fede in Dio e dalla tua tenacia.*

*Tu sei di un'attualità sorprendente:
il tuo esempio è tale da essere additato ai destinatari
della nostra attività pastorale.
Tu non sei nata per esser collocata nel tuo tempo.
Tu sei vissuta per esser nella Chiesa di ieri, di oggi e di sempre,
luce e guida, come ogni santo che sa conquistare anime a Cristo.*

*A te Vanta Madre
da ogni tua figlia
Crocifissa Ad. ce dell'Eucaristia*



*Una donna, una suora, diventa madre di una grande famiglia
religiosa, attivamente presente nella vita di tanti bambini e delle
loro rispettive famiglie.*